



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/06/2006

ADDI' 06/06/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

YARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPELLI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CEZZUPI

***** COMISSIS

ASSENTI: YARRAZZO BONELLI - COSTA

DELIBERAZIONE N. 334

Oggetto:

L.R. 10 luglio 1978, n. 32, e successive modifiche -
Approvazione dell'Invito a presentare proposte per attività di
promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio



334 - 6 GIU. 2006 *lee*

OGGETTO: L.R. 10 luglio 1978, n. 32, e successive modifiche Approvazione dell'invito a presentare proposte per attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, spettacolo e sport;

VISTO l'articolo 9 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 10 luglio 1978, n. 32, e successive modifiche, concernente "Attività di promozione culturale della Regione Lazio";

VISTO l'articolo 64 della legge regionale 8/2002 e, in particolare, il comma 1, lettera c);

CONSIDERATO che, permanendo le condizioni di generale contrazione delle risorse finanziarie disponibili, si ritiene necessario proseguire l'attività sulla base delle linee di azione individuate in occasione dell'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'anno 2006, quali:

- a) la necessità di assumere una logica di più decisa programmazione delle politiche e degli interventi di settore all'interno di una strategia complessiva di politica culturale;
- b) la necessità di ricercare il massimo di sinergie tra istituzioni e soggetti pubblici e privati, individuando modalità e strumenti condivisi nella progettazione, realizzazione e gestione degli interventi e nella compartecipazione alla spesa ai fini della loro attuazione;
- c) la necessità di garantire il più possibile un utilizzo ottimale delle risorse regionali evitandone la frammentazione;

RITENUTO di dover sostenere proposte per attività di promozione culturale e di spettacolo, sia annuali che biennali, utilizzando i fondi stanziati ai sensi della legge regionale n. 32/1978, tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'accesso e la partecipazione alle attività culturali di tutti i cittadini, in particolare dei giovani, accrescendone la conoscenza dei linguaggi e delle espressioni artistiche;
- promuovere le arti e lo spettacolo quali strumenti di coesione sociale, di inclusione e di valorizzazione della ricchezza rappresentata dalla diversità culturale;
- realizzare progetti, con preferenza per quelli pluriennali, caratterizzati da un forte legame territoriale e rivolti ad una diffusione equilibrata delle attività culturali nell'intero territorio regionale con particolare riguardo alle aree carenti di servizi culturali;
- estendere la presenza di attività culturali e di spettacolo con carattere di stabilità e continuità nei territori delle province del Lazio valorizzando anche le potenzialità occupazionali di tali attività.

VISTO il documento, allegato "A", contenente gli obiettivi sopra descritti e i campi di azione delle iniziative, corredato della relativa modulistica, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente "Invito a presentare proposte per attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio",

ACQUISITO il parere della Commissione consiliare permanente competente in materia di cultura espresso nella seduta del 31.05.2006 *lee*

All'unanimità





334 - 6 GIU. 2006 *lee*

DELIBERA

Di confermare quanto rappresentato in promessa:

Di approvare il documento, allegato "A", contenente gli obiettivi e i campi di azione delle iniziative, corredato della relativa modulistica, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente *"Invito a presentare proposte per attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio"*;

Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio.



C:\Documents and Settings\martini\Des C:\Documents and Settings\martini\Des C:\Documents and Settings\martini\Des C:\Documents and Settings\martini\Des

IL VICE PRESIDENTE: F. Co Massimo POMPIII
IL SEGRETARIO: F. Co Domenico Antonio CUZZUPA





ALLEG. alla D.G. n. 334/04
DEL - 6 GIU. 2006

ALLEGATO "A"

REGIONE LAZIO Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport

*Invito a presentare proposte per attività di promozione culturale
e di spettacolo nella Regione Lazio*



Art. 1

La Regione Lazio intende sostenere proposte per attività di promozione culturale e di spettacolo sia annuali che biennali, utilizzando i fondi stanziati ai sensi della legge regionale n. 32/1978, tesi al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'accesso e la partecipazione alle attività culturali di tutti i cittadini, in particolare dei giovani, accrescendone la conoscenza dei linguaggi e delle espressioni artistiche;
- promuovere le arti e lo spettacolo quali strumenti di coesione sociale, di inclusione e di valorizzazione della ricchezza rappresentata dalla diversità culturale ;
- realizzare progetti, con preferenza per quelli pluriennali, caratterizzati da un forte legame territoriale e rivolti ad una diffusione equilibrata delle attività culturali nell'intero territorio regionale con particolare riguardo alle aree carenti di servizi culturali;
- estendere la presenza di attività culturali e di spettacolo con carattere di stabilità e continuità nei territori delle province del Lazio valorizzando anche le potenzialità occupazionali di tali attività.

Art. 2

A) I progetti annuali devono riguardare i seguenti campi:

- Attività di teatro, musica e danza, con esclusione della produzione di spettacoli, rivolte a favorire l'innalzamento del livello artistico dell'offerta, incentivando la creazione di nuovo pubblico con azioni di promozione rivolte ai giovani e alle categorie meno favorite;
- Iniziative per la diffusione dei linguaggi artistici svolte in rapporto con le scuole anche attraverso la realizzazione di laboratori per giovani;
- Manifestazioni di spettacolo che prevedano il coinvolgimento di persone diversamente abili, anche ai fini terapeutici e di integrazione;
- Convegni, mostre e iniziative pubbliche quali occasione di dibattito delle idee, con particolare riferimento ai grandi temi contemporanei;
- Attività di promozione del libro e della lettura, delle arti visive e degli aspetti di socialità e di informazione connessi con la diffusione delle nuove tecnologie della comunicazione.

La Regione contribuirà a sostenere fino ad un massimo di sessanta progetti annuali. La commissione di cui al successivo art. 4 potrà prendere in esame i progetti relativi al presente bando che, solo per la presente annualità, abbiano inizio in data successiva alla pubblicazione del presente invito sul B.U.R.L..

Il sostegno regionale per i progetti annuali non può superare il 60% del bilancio complessivo ammissibile del progetto. Non può essere inferiore a Euro 15.000,00 e non può essere superiore a Euro 90.000,00.

B) I progetti biennali. Tali progetti devono riguardare l'attivazione e la gestione di centri di promozione culturale e di spettacolo con le caratteristiche di "officine culturali", finalizzati all'organizzazione di proposte, in sede o in altre strutture, all'offerta di spazi, ospitalità e all'erogazione di servizi per attività culturali a disposizione del territorio. I centri di promozione devono assolvere alle seguenti funzioni:

- Svolgere attività nel territorio di uno o preferibilmente più comuni del Lazio esclusa Roma, in aree carenti di servizi culturali;
- Operare in sedi idonee quali centri culturali, scuole, strutture industriali dismesse, piccoli teatri di interesse locale, ecc., messe a disposizione da enti locali o da altri soggetti pubblici e privati;
- Operare secondo un piano di gestione fondato sul pareggio di bilancio e che utilizzi il contributo pubblico come base per ulteriori introiti derivanti dalla prestazione di servizi;
- Operare con caratteristiche di quotidianità e continuità al servizio dell'area di riferimento, promuovendo le risorse e le esperienze del territorio.



La Regione contribuirà a sostenere fino ad un massimo di dieci progetti di centri di promozione culturale e di spettacolo con le caratteristiche di "officine culturali".

I progetti devono avere inizio in data successiva al termine di presentazione delle domande per il presente invito e devono comunque concludersi entro il 31 dicembre 2007.

Il sostegno regionale per i progetti biennali non può superare il 60% del bilancio complessivo ammissibile del progetto. Non può essere inferiore a Euro 30.000,00 e non può essere superiore a Euro 80.000,00 per ciascun anno.

Lo svolgimento del progetto sarà regolato da una specifica convenzione stipulata tra l'organismo proponente, la Regione ed il soggetto pubblico o privato che mette a disposizione la struttura.

Nella convenzione potrà essere prevista una funzione di "tutor" da individuarsi tra personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura per il miglior svolgimento del progetto.

La figura del "tutor" dovrà essere concordata con la Direzione regionale competente in materia di cultura.

La Regione svolgerà nei confronti di tali progetti attività di monitoraggio attraverso "audit" periodici. In caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione, la Regione interverrà per ripristinare la corretta attuazione del progetto in mancanza della quale procederà alla revoca del contributo.

Art. 3

Possono presentare domanda di contributo associazioni, costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata, fondazioni e cooperative che svolgono attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo, della promozione culturale e delle arti visive e che non svolgono attività partitiche oppure realizzano iniziative politiche.

Ciascun soggetto interessato potrà presentare, pena la non ammissione, non più di una domanda, redatta utilizzando esclusivamente l'allegato A/1, alla Regione Lazio Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Beni ed Attività Culturali, Sport, corredata della seguente documentazione:

- a) Scheda anagrafica (Allegato A/2);



- b) Atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato. Può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del rappresentante legale qualora tale documentazione fosse già agli atti di questa Amministrazione, indicando espressamente presso quale Area;
- c) relazione sull'attività svolta e compiutamente documentata negli ultimi tre anni, a meno che si tratti di organismi di costituzione più recente;
- d) relazione dettagliata sull'iniziativa per la quale si chiede il contributo dell'amministrazione regionale con specifica se trattasi di progetto di tipo annuale o biennale;
- e) preventivo economico delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (Allegato A/3);
- f) fotocopia documento d'identità del legale rappresentante.

Per i progetti biennali va prodotta, inoltre, la seguente documentazione:

- a) curricula dei singoli componenti degli organismi che presentano il progetto da cui si evince l'età;
- b) dettagliato piano di gestione articolato per semestri fino alla conclusione dell'iniziativa;
- c) dettagliata descrizione della/e struttura/e sede dell'attività e delle attrezzature disponibili corredate da planimetria dello spazio;
- d) indicazione della titolarità della struttura e attestazione del titolo di accesso per la realizzazione del progetto;
- e) il preventivo economico di cui al precedente lettera c) deve essere prodotto per ciascuna annualità (2006 e 2007).

Le domande di contributo, debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, devono essere presentate:

- per i progetti annuali entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio;
- per i progetti biennali entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Le domande possono essere spedite con raccomandata con avviso di ricevimento alla Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Beni ed Attività Culturali, Sport - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure consegnate a mano al servizio Accettazione della Regione, allo stesso indirizzo, entro le ore dodici del giorno di scadenza. I plichi dovranno riportare la dicitura: ***Invito a presentare proposte per attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio.***

La documentazione presentata non sarà restituita.

Art. 4

Con atto del Direttore del Dipartimento Sociale, su proposta del Direttore Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili le domande presentate fuori termine, o da soggetti privi dei requisiti previsti, o incomplete della documentazione richiesta al precedente art. 3, o non redatte utilizzando i modelli A/1, A/2, A/3 allegati al presente invito.

Le domande ammesse saranno esaminate da una Commissione, formata da due dirigenti regionali della Direzione Regionale competente, da tre esperti nel campo della promozione culturale e dello spettacolo e da un funzionario regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, anche dal punto di vista della congruità dei costi, indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo nell'ambito dello stanziamento complessivo previsto per il presente invito.

Il Direttore del Dipartimento Sociale, su proposta del Direttore regionale Beni e Attività Culturali, Sport, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla

Commissione sulla base dei punteggi di cui al successivo art. 5, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti per il presente invito.

Art. 5

La commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di quaranta punti per i progetti annuali e di trentasette punti per i progetti biennali, rispettivamente così distribuiti:

- Per i progetti annuali:

- A) da un minimo di un punto ad un massimo di otto punti per la qualità artistica e culturale del progetto;
- B) da un minimo di un punto ad un massimo di otto punti per la coerenza con uno o più obiettivi di cui al precedente art.1;
- C) da un minimo di un punto ad un massimo di tre punti per il curriculum;
- C bis) da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per l'affidabilità gestionale dei richiedenti;
- D) da un minimo di un punto ad un massimo di sei punti per la previsione di autofinanziamento tramite sponsorizzazioni, contributi di altri enti ed eventuale apporti gratuiti di beni e servizi, se documentati;
- E) da un minimo di un punto ad un massimo di sei punti per il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, sulla base dell'esame della situazione relativa alla presenza nelle zone interessate di altre iniziative culturali;
- F) da un minimo di un punto ad un massimo di quattro punti per le iniziative svolte in collaborazione con gli enti locali, se documentate.

- Per i progetti biennali:

- A) da un minimo di un punto ad un massimo di nove punti per la qualità culturale del progetto;
- B) da un minimo di un punto ad un massimo di sei punti per la coerenza con uno o più obiettivi di cui al precedente art.1;
- C) da un minimo di un punto ad un massimo di tre punti in relazione ai curricula degli organismi richiedenti nonché per la presenza negli stessi di giovani di età non superiore a 35 anni;
- D) da un minimo di un punto ad un massimo di otto punti per la qualità del piano di gestione ed eventuali apporti gratuiti di attrezzature e servizi, se documentati;
- E) da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per favorire il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale;
- F) da un minimo di un punto ad un massimo di sei punti per le qualità e l'accessibilità degli spazi e delle strutture culturali messe a disposizione per la realizzazione del progetto, se documentate.

In entrambe le tipologie saranno ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di almeno 22 punti.

Art. 6

L'intervento dell'Amministrazione regionale non potrà coprire più del 60% del costo dell'iniziativa. Eventuali apporti gratuiti di beni o servizi sono indicati in bilancio in entrata e in uscita solo ai fini della definizione qualitativa del progetto.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prendere in considerazione l'intero progetto o una sua parte, nonché di commisurare il contributo ad un'attività ridotta rispetto a quella preventivata, autorizzando conseguenti contrazioni delle voci di bilancio.

L'intervento finanziario dell'Amministrazione non può in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.



Art. 7

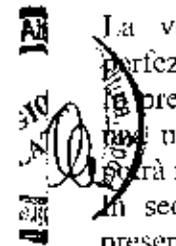
Non potranno ottenere il contributo previsto dal presente invito enti ed organismi:

- che beneficino per lo stesso anno di altro contributo concesso dalla Regione Lazio per lo svolgimento di attività culturali ai sensi della l.r. 32/1978;
- che avendo beneficiato di contributi regionali negli anni precedenti, non abbiano prodotto una relazione dell'attività nonché la completa documentazione consuntiva relativa;

Art. 8

Ai beneficiari dei contributi regionali, se espressamente richiesto, viene concesso un acconto pari al 50% del contributo assegnato.

La liquidazione ed il pagamento dei contributi del presente invito sono effettuati a seguito dello svolgimento dell'iniziativa e dietro presentazione di dettagliata relazione su quanto realizzato e del relativo rendiconto finanziario.



La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

In presenza di una difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto, l'Amministrazione potrà ridurre o revocare, il contributo.

In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio dei contributi assegnati, in presenza di documentazione inidonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature.

Il consuntivo dell'attività svolta dovrà essere trasmesso, pena la revoca del contributo, alla Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Beni ed Attività Culturali, Sport.

- entro e non oltre il 31 marzo 2007, per i progetti annuali;
- entro e non oltre il 31 marzo 2008, per i progetti biennali

Art. 9

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio - via Cristoforo Colombo, 212 - Roma.

Art. 10

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...".

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

ISTANZA

Marca da
bollo
€ 14,62

ALLA REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO SOCIALI-
DIREZIONE REGIONALE CULTURA,
SPORTI E TURISMO
AREA 05 - SPETTACOLO E GRANDI
EVENTI CULTURALI

Via Rosa Ramondi Garibaldi 7
00145 ROMA

Progetti annuali

Progetti biennali

Il sottoscritto/a _____
Nome Cognome

Nato a _____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di _____
(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione associazione/fondazione/cooperativa)

CHIEDE

la concessione di un contributo per lo svolgimento della seguente iniziativa (indicare denominazione progetto e sintetica descrizione):

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi):

A tale scopo **dichiara** ai sensi dell' articolo 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 - quanto segue:

1. in merito alla costituzione dell'organismo che rappresenta:

1.1 nulla è cambiato circa l'atto costitutivo allegato;

1.2 sono avvenute variazioni dell'atto costitutivo come risulta dalla documentazione che si allega;

2. in merito all'imposta sul valore aggiunto:

2.1 l'IVA può essere recuperata o compensata;

2.2 l'IVA non può essere recuperata;

3. in merito al trattamento fiscale:

3.1 l'ente che rappresenta non è assoggettabile a ritenuta d'acconto in quanto soggetto che non persegue scopi di lucro e che non svolge attività commerciale ai sensi dell'art. 2195 codice civile e degli artt 28 e 29 DPR 600/73;

3.2 l'ente che rappresenta è assoggettabile a ritenuta d'acconto;

4. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza:

i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero.



Dechiara inoltre, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che le allegate copie dei documenti societari sono conformi agli originali.

ALLEGATI:

- a) scheda anagrafica (allegato A/2);
- b) atto costitutivo, statuto aggiornato e variazioni;
- c) relazione attività svolta negli ultimi tre anni;
- d) relazione dettagliata sull'iniziativa per la quale si chiede il contributo all'amministrazione regionale,
- e) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti se, per la medesima iniziativa, siano stati richiesti o si intendano richiedere contributi o agevolazioni ad altri enti pubblici o ad altre strutture regionali;
- f) scheda riassuntiva dati bilancio (allegato A/3);
- g) fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante.

Per i progetti biennali **allega**, inoltre:

- a) curricula dei singoli componenti degli organismi che presentano il progetto da cui si evince l'età;
- b) dettagliato piano di gestione articolato per semestri fino alla conclusione dell'iniziativa;
- c) dettagliata descrizione della/e struttura/e sede dell'attività e delle attrezzature disponibili corredate da planimetria dello spazio;
- d) indicazione della titolarità della struttura e attestazione del titolo di accesso per la realizzazione del progetto.

Altro:

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------



SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione: _____

Forma giuridica (scegliere una opzione): associazione fondazione cooperativa
o di istituzioni Codice fiscale Partita IVA (se il caso cui codice fiscale)

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale) Indirizzo, Città, via, Provincia, CAP _____

Numero soci Partite fiscali Persone fisiche

SEDE LEGALE

Regione Provincia

Città CAP Via, viale, piazza e numero civico _____

Telefono Fax

INDIRIZZO PER COMUNICAZIONI (indicare eventualmente c/o.....)

Paese e regione o regione speciale

Regione Provincia

Città CAP Via, viale, piazza e numero civico _____

Telefono Fax

Il sottoscritto dichiara che ogni comunicazione relativa all'istanza di contributo deve essere trasmessa (scegliere una sola opzione):

alla sede legale indirizzo per comunicazioni, sopraindicato.

MODALITA' DI PAGAMENTO

C/C bancario n.ABI.....CAB.....

PRESSO.....

C/C postale n.

Altro

Il legale rappresentante

Nome e cognome _____ Firma _____



SCHEDA RIASSUNTIVA DATI BILANCIO

Denominazione organismo: _____

USCITE

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO <small>(da compilare in sede di liquidazione saldo)</small>
1. Spese generali <small>(limite massimo consentito: 15% del totale delle uscite)</small>		
1.1 affitto uffici		
1.2 spese telefoniche		
1.3 spese postali		
1.4 altre utenze		
1.5 spese cancelleria e stampati		
1.6 assicurazioni		
1.7 interessi passivi relativi alla sovvenzione		
1. TOTALE SPESE GENERALI		
2. Spese personale dipendente fisso <small>(limite massimo consentito: 5% del totale delle uscite)</small>		
2.1 stipendi (lordi)		
2. TOTALE SPESE PERSONALE		
3. Spese di rappresentanza <small>(limite massimo consentito: 5% del totale delle uscite) Spese commesse in via indiretta alla effettiva organizzazione dell'iniziativa con prevalenza dell'aspetto "pubbliche relazioni"</small>		
3.1 Alberghi		
3.2 Viaggi		
3.3 Ristoranti		
3. TOTALE SPESE DI RAPPRESENTANZA		
4. Costi di produzione		
4.1 Compenso per direttore artistico e/o organizzativo		
4.2 Compensi per collaboratori e/o tutor		
4.3 Affitto (esclusi i progetti biennali) e allestimento spazi		
4.4 Ufficio stampa		
4.5 Compensi per relatori (per i convegni e altre iniziative che li prevedano)		
4.6 Cachet artisti		
4.7 Spese per ospitalità (solo per i convegni)		
4.8 Spese per SIAE		
4.9 Noleggio attrezzature		
4.10 Compensi per personale tecnico		

2019



4.11 Spese di trasporto		
4.12. Spese di ospitalità (limite massimo consentito: 15% del totale delle uscite)		
4.12.1 Alberghi per n. _____ persone		
4.12.2 Viaggi per n. _____ persone		
4.12.3 Ristoranti per n. _____ persone		
04. TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		
5. Costi di pubblicità		
5.1 Affissioni		
5.2 Quotidiani e periodici		
5.3 Radio e TV		
5.4 Cataloghi, brochure, volantini, ecc.		
5.5 Altre forme di pubblicità (specificare quali)		
5. TOTALE COSTI PUBBLICITA'		
TOTALE COSTI AMMISSIBILI		
EVENTUALI APPORTI GRATUITI		
A. TOTALE USCITE		

N.B. : E' possibile aggiungere voci di spesa non previste purché rientranti tra i costi ammissibili



ENTRATE

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
<i>6.0 Contributi enti locali</i>		
6.1 Provincia		
6.2 Comune		
6.3 Altro (specificare)		
Totale 6.0		
<i>7.0 Contributi di altri enti, istituzioni o di privati</i>		
7.1 Sponsor		
7.2 Contributi di enti (specificare)		
7.3 Contributi di istituzioni (specificare)		
7.4 Altro		
Totale 7.0		
<i>8.0 Incassi</i>		
8.1 Biglietti		
8.2 Abbonamenti		
8.3 Altro (specificare)		
Totale 8.0		
<i>9.0 Proventi vari</i>		
9.1 (specificare)		
Totale 9.0		
EVENTUALI APPORTI GRATUITI (di pari importo di quelli indicati nelle uscite)		
B.TOTALE ENTRATE:		

RIEPILOGO

A. TOTALE USCITE		
B. TOTALE ENTRATE		
C. DEFICIT (A-B)		
Contributo richiesto alla Regione Lazio per la copertura parziale o totale del Deficit (N.B.: non superiore al 60% dei costi ammissibili)		

Legale rappresentante

Nome e cognome

Firma

